



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 - 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

13 - 14 Giugno 2020

GRUPPO DEL BERNINA PIZZO

SCALINO (m. 3323)

Introduzione

Montagna molto frequentata, il Pizzo Scalino permette di raggiungere una quota interessante con uno sforzo relativamente contenuto, godendo allo stesso tempo di una stupenda vista sull'intero gruppo del Bernina. Il suo caratteristico aspetto piramidale lo rende individuabile già da lontano, con l'evidente gradino sulla cresta E da cui gli deriva il nome, e se salito in piena estate, sgombro dalla neve, non presenta grosse difficoltà.

Primi salitori alcuni topografi nel 1830.

Accesso

La Diga di Campo Moro si raggiunge in auto da Sondrio per la Valmalenco. Giunti alla frazione di Torre S. Maria prendere a destra, indicazioni Caspoggio, e proseguire fino a Chiesa Valmalenco. Al rondò prima della stazione di partenza della funivia girare a destra per Lanzada, proseguendo fino a Franscia, dove inizia la strada di servizio dell'Enel che porta alla diga.

Descrizione della salita

Primo giorno

Dal parcheggio della Diga di Campo Moro (q. 1966 m) si raggiunge in breve il Rif. Zoia, da cui su comoda mulattiera, superata dopo una decina di minuti una palestra di roccia con tiri impegnativi, si prosegue in direzione dell'Alpe Campagneda (q. 2145 m), dove si trova l'ottimo Rifugio Cà Runcash

Dislivello in salita: 180 m Tempo
salita: 1.00 h
Difficoltà: EE

Secondo giorno

La mattina presto, si riparte dal rifugio Cà Runcash, poco sopra al quale si incrocia la pista di servizio che a destra conduce al Rifugio Cristina. Continuando, lasciata a destra la deviazione per il Passo degli Ometti, si attraversa un tratto acquitrinoso, oltre il quale si prende decisamente a destra risalendo un facile ma ripido pendio che porta al Cornetto (2842 m). Da questo si percorre una facile crestina di sfasciumi, giungendo ai piedi del ghiacciaio, qui piuttosto ripido, che si risale dapprima in diagonale, quindi direttamente sino al plateau dove la pendenza cala. Tenendosi al centro, lo si percorre interamente puntando all'evidente Collo dello Scalino, aperto fra la Cima di Val fontana a sx e lo Scalino stesso a dx, che si raggiunge con un ultimo tratto in traverso su ripido pendio. Dal Collo, si segue la cresta SE, a seconda del proprio piacere a dx belle placche e risalti di II grado, a sx più facile, e una volta al sommo del risalto per tracce tra rocce rotte, si raggiunge la grande croce di vetta.

Dislivello in salita: 1120 m Tempo
salita: 3.00 h
Difficoltà: A

Discesa

Stesso percorso della salita

Attrezzatura obbligatoria: Picozza, ramponi, imbrago, secchiello, moschettoni, cordini, casco, lampada frontale, sacco letto per il rifugio, abbigliamento adatto all'uscita e alla stagione.

N.B. : Visto le ore di cammino e dislivelli, si richiede buona preparazione su lunghe distanze e dislivelli, buona preparazione psico-fisica, massima autonomia sulla progressione su roccia e ghiacciaio e eventuali manovre di autosoccorso e non !

Accompagnatori : Simone Catellani 349.5736885
Paolo Penzo 339.1467897

Trasferimento: Partenza con mezzi propri da parcheggio Pianella a Cavriago ore 6,00.

Prenotazione: Entro martedì 12 Maggio 2020, con versamento di un acconto di € 50